



# Giuseppe Scrivo lascia «Ma appoggio Cavalotti»

L'assessore ai Lavori pubblici dà l'addio alla politica attiva



L'assessore Giuseppe Scrivo lascia dopo dieci anni

**TRADATE** - Giuseppe Scrivo lascia la politica attiva dopo dieci anni. Consigliere di minoranza prima e assessore ai lavori pubblici poi, sempre in quota Sel.

**Dieci anni in Consiglio comunale: qual è il bilancio?**

«L'esperienza è completa: 5 anni di civile opposizione, mai urlata e sempre documentata e 5 anni come assessore, spesi per raggiungere un duplice obiettivo: risanamento finanziario e rilancio degli investimenti. La consapevolezza che entrambi gli obiettivi siano stati raggiunti è per me motivo di soddisfazione».

**Quali i principi-guida della vostra attività amministrativa?**

«Cinque capisaldi: coerenza, competenza, programmazione, trasparenza e generosità. Coerenza nel concretizzare gli stessi principi che difendevamo dai banchi dell'oppo-

sizione: oggi il Bilancio comunale non dipende più dai proventi derivanti dalla cementificazione e la Semprio, uscita dallo stato di liquidazione, gestisce soltanto due attività economiche: la farmacia comunale e il servizio di Igiene ambientale. Abbiamo ridotto i costi della politica, nessun esponente dell'area di maggioranza occupa posizioni retribuite all'interno della Società. La competenza del sindaco ha consentito di individuare azioni, risorse e tempistiche per conseguire il risanamento finanziario e il rilancio del Comune nella massima trasparenza».

**Quale altro tema vi sta a cuore?**  
«La giunta si è autoridotta da subito l'indennità per finanziare progetti scolastici, sociali ed eventi. Ha consentito l'acquisto di nove defibrilla-

tori, stampanti 3D e aiutato l'attività dei missionari tradatesi». **Quali problemi ha incontrato durante il suo assessorato?**

«Il risanamento finanziario ha avuto un forte impatto sulle casse comunali: 8 milioni di nuovi mutui accesi e circa 1,4 milioni di euro messi a disposizione della Società partecipata, per tranquillizzare i fornitori con piani di rientro sostenibile. Risorse sottratte soprattutto al mio assessorato e a manutenzioni straordinarie».

**La sua soddisfazione maggiore?**  
«Nonostante le difficoltà finanziarie sono state realizzate opere che la città aspettava da decenni: ad esempio la rotonda delle 5 strade, la piazza di Abbiate, il marciapiede di via Ugo

Foscolo, la rotonda di via IV Novembre e la raccolta acque in piazza San Bernardo. Numerosi gli interventi a costo zero per il risparmio energetico: cassette dell'acqua, car sharing, nuove lampade votive, installazione pannelli fotovoltaici con contestuale rimozione dell'amianto».

**Rimpianti?**

«Un anno in più ci avrebbe permesso di finalizzare le opere identificate nell'ultimo bilancio. Mi spiace anche che in molti non abbiano percepito la gravità della situazione finanziaria che abbiamo dovuto fronteggiare».

**Perché non si ripresenta?**

«Sono contrario all'idea di occupare per troppo tempo una "poltrona" istituzionale. Ma non farò mancare il mio appoggio alla Lista "Sinistra X Tradate" e a Laura Cavalotti»

Silvio Peron

«I miei dieci anni di impegno in Comune»

## Riflettori puntati sui tesori della chiesa di Villa

**CASTIGLIONE OLONA** - La Chiesa di Villa e i lavori eseguiti sulla vicina statua del Santo Vescovo sono al centro di una particolare serata che si svolgerà domani nel piccolo luogo sacro situato nel cuore del Borgo antico (ore 20.45). Relatore d'eccezione sarà Roberto Cecchi, fiorentino, assessore alla cultura del comune di Varese, in precedenza soprintendente per i Beni architettonici e paesaggistici a Venezia, e direttore generale, segretario generale e sottosegretario del Ministero per i Beni e

le Attività Culturali. Cecchi guiderà i visitatori alla scoperta degli echi brunelleschiani della Chiesa di Villa: la cupola è infatti costruita con la stessa tecnica a spina di pesce con la quale il grande architetto Filippo Brunelleschi realizzò la cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze. L'evento, proposto dalla parrocchia della Beata Vergine Maria e dal Museo della Collegiata, sarà anche l'occasione per presentare al pubblico il restauro del Santo Vescovo, tradizionalmente identificato con S. Ambrogio, che

si innalza sul sagrato.

Il restauro è stato eseguito l'anno scorso da Raffaella Bennati e Isabella Pirola grazie al contributo di un mecenate privato, "Caffè Lucioni", che ha permesso alla parrocchia di continuare e arricchire il percorso di tutela e valorizzazione del Museo della Collegiata. «Ogni visitatore che sale qui da noi - spiega Dario Poretti, direttore del museo della Collegiata - viene invitato a scoprire per intero il patrimonio artistico castiglionesi di cui la chiesa di Villa è parte fonamen-

te. La serata che proponiamo ha proprio questo obiettivo: rinnovare l'attenzione verso la peculiare architettura di questo monumento e ridestare la consapevolezza della sua unicità». Aggiunge il parroco don Ambrogio Cortesi: «Un sentito grazie a Elena Lucioni e alla sua famiglia per aver perseguito e realizzato questo importante intervento. Speriamo che questo atto di mecenatismo sia imitato da altri, castiglionesi e non, amanti del nostro borgo e delle nostre radici».

L.M.



Il primo cittadino di Mornago, Davide Tamborini

Il sindaco ribatte alle accuse della minoranza sul caso Patrimoniale. «È mancato il dibattito? Lo hanno chiesto loro»

## «Stiamo risanando senza alzare le tasse»

**MORNAGO** - Davide Tamborini sorride davanti alle accuse che lo bollano come il leader di una maggioranza bulgara.

Sorride senza spiegare se a divertirlo è l'iperbole della minoranza, che lo accusa di totalitarismo, oppure la reazione veemente delle opposizioni a fronte della sua conduzione del Consiglio straordinario. Dopo di che, senza rispondere in maniera frontale all'attacco, rilascia una dichiarazione che lascia però intuire il perché di quel sorriso: «Ma quale Bulgaria! Ho semplicemente fatto alla lettera quanto da loro richiesto: relazione. Nella richiesta di con-

vocazione del Consiglio si chiedeva questo e null'altro. È questione di precisione e siccome non erano previsti né interventi, né discussione, dopo aver informato i consiglieri della situazione della Patrimoniale l'assise civica si è conclusa».

Chiusa così la querelle sull'assenza di democrazia, il sindaco poi entra nei dettagli più concreti che riguardano la situazione della Mornago Patrimonio & Servizi: «Stiamo lavorando al risanamento di una situazione che non abbiamo creato noi. Non è infatti un mistero, e i cittadini lo sanno bene, che la Patrimoniale ha bilanci in grave

perdita e che la scelta di questa amministrazione è quella della liquidazione societaria. Intanto abbiamo trovato un accordo con un'azienda che vantava un credito di 330mila euro e siamo riusciti a transare a 250mila, di cui una parte già corrisposta e i restanti 100mila euro da liquidare in due rate sul biennio 2017-2018. Ora l'obiettivo è chiudere la società *in bonis*, ovvero cercare di coprire tutti i debiti senza andare a toccare i beni, ovvero la sede degli alpini, il centro anziani e il parco giochi, strutture che sono ormai parte integrante della nostra comunità. L'unica novità riguarda i

mutui. Per quanto riguarda quelli che sono stati contratti per migliorare il servizio idrico, stiamo predisponendo la possibilità di trasferirli al gestore unico Alfa».

Non solo: «Il nostro obiettivo è di chiudere la società senza che a pagare siano i cittadini. Niente aumento di tasse, quindi, e siamo anche pronti a incontrare la popolazione per spiegare la reale situazione che abbiamo trovato e che cosa stiamo facendo, oltre a valutare l'opportunità di segnalare agli organi di vigilanza e controllo al fine di verificare eventuali irregolarità di gestione».

## Stazione del Sommaruga. «Restauriamola»

**VALGANNA** - Primi passi verso il recupero della stazione di Ghirla, chiusa al servizio dei treni a metà del secolo scorso, testimonianza Liberty dell'architetto Giuseppe Sommaruga, al quale si deve anche il progetto del Grand Hotel del Campo dei Fiori. La stazione nel territorio comunale di Valganna fu inaugurata nel 1914 e dal 1955, quando fu dismessa la linea ferroviaria, è diventata fermata e capolinea dei bus.

Il recupero del complesso è un omaggio al Sommaruga nel centenario della morte. L'annuncio del progetto di restauro e valorizzazione è arrivato ieri da Andrea Speciali, direttore artistico dell'istituzione culturale Italia Liberty. Per finanziare l'opera - rende noto Ita-

lia Liberty - è stata avviata una raccolta di fondi, Buonacausa. «La stazione di Ghirla è uno dei capolavori del Sommaruga - conferma il sindaco di Valganna, Bruna Jardini -. Ed è una delle attrazioni turistiche della nostra zona. Ben vengano iniziative che mirano al recupero di questo gioiello».

La stazione appartiene al Demanio dello Stato che è disposto a cederla agli enti locali per la valorizzazione. Certo, occorre prima un notevole investimento per sistemare il complesso del Sommaruga. Ma il Comune di Valganna, con il sindaco Jardini e il suo vice Giacomo Bignotti, sta già facendo alcune valutazioni. Si muovono dunque i primi passi.

Raccolta fondi da "Italia Liberty". Anche il Comune valuta il recupero



La stazione di Ghirla progettata dal Sommaruga

### BREVI

#### ORIGINE DEL COSMO, CONFERENZE

**BISUSCHIO** - L'associazione degli astrofili "M42" ed il Comune di Bisuschio, con il patrocinio della Provincia, organizzano "Cosmogonando", quattro conferenze con dibattito sull'origine del cosmo. Relatore del primo appuntamento, che è in programma giovedì alle ore 21 nel salone del municipio, sarà Giovanni Resteghini, docente e sindaco di Bisuschio, che parlerà sul tema: "Cosmogonie mitologiche".

#### A SETTEMBRE LONGOBARDI NEL CASTRUM

**CASTELSEPRIO** - Un evento unico che per un weekend riporterà i Longobardi del Castrum conquistato quattordici secoli prima. Torna "Sibium Langobardorum", la kermesse organizzata dal Comune di Castel Seprio in collaborazione con l'amministrazione di Arsaigo Seprio e l'associazione culturale Insubria Antiqua. L'appuntamento è già fissato per il secondo fine settimana di settembre, da venerdì 8 a domenica 10, quando il Castrum tornerà a vivere con numerose attività ed esibizioni per avvicinare il pubblico a un periodo sicuramente intrigante della storia.